



I Colori della Salute®

Suggerimenti per una vita sana



**Fondo Sanitario Integrativo
del Gruppo Intesa Sanpaolo**

IL VALORE DEGLI SCREENING DEL SSN

CARCINOMA COLONRETTO

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce un programma gratuito di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del carcinoma del colon-retto, che rappresenta con quasi 50 mila nuovi casi all'anno uno dei tumori a maggiore incidenza nella popolazione italiana, al secondo posto tra i tumori sia per gli uomini (15%) che per le donne (13%).

Questa neoplasia è spesso conseguente a una evoluzione di lesioni benigne della mucosa dell'intestino (polipi adenomatosi), che impiegano un periodo molto lungo (7-15 anni) per trasformarsi in forme maligne.

Lo screening consente:

- identificazione e intervento precoce su anomalie e forme neoplastiche benigne o maligne
- aumento delle opportunità terapeutiche e riduzione degli effetti negativi
- riduzione della progressione naturale della malattia

PROGRAMMI DI SCREENING

Il programma di screening si rivolge a entrambi i sessi nella fascia d'età 50-69 anni (al di sotto dei 50 anni la malattia è abbastanza rara). Dopo i 69 anni, per chi ha eseguito regolarmente i test di screening, la possibilità di sviluppare un tumore invasivo è ridotta anche se in alcune regioni lo screening è disponibile anche per età superiori.

Il **test del sangue occulto nelle feci (SOF)**, utilizzato nella quasi totalità dei programmi, viene eseguito ogni 2 anni. L'esame, estremamente semplice, consiste nella raccolta di un piccolo campione di feci e nella ricerca di tracce di sangue non visibili a occhio nudo.

Un risultato positivo al SOF è indicativo di un rischio molto alto, dal 30% al 40%, della presenza di carcinoma o di adenoma in stato avanzato, con elevata probabilità di evoluzione verso la malignità.

La **colonscopia**, esplorazione dell'intero colon retto, è prevista nel caso di positività al test del sangue occulto nelle feci, come esame di approfondimento nel corso del quale è possibile l'asportazione in via endoscopica di eventuali polipi precursori del tumore.

EFFICACIA DELLO SCREENING

Dall'analisi dei dati, risulta che l'invito allo screening per la ricerca del sangue occulto nelle feci negli anni ha incluso un numero crescente di persone. Nel 2017 l'adesione al programma



I Colori della Salute[®]
Suggerimenti per una vita sana



**Fondo Sanitario Integrativo
del Gruppo Intesa Sanpaolo**

ha coinvolto 2.530.000 soggetti che si sono effettivamente sottoposti allo screening. Il quadro epidemiologico del cancro del colon retto in relazione ai programmi di screening si è modificato negli anni. Nella prima fase l'introduzione dello screening ha evidenziato un picco di incidenza del tumore, successivamente, nelle aree geografiche in cui i programmi sono stati eseguiti con regolarità, si è osservata una riduzione dell'incidenza e della mortalità, così come le lesioni di stadio iniziale sono risultate di minor gravità e miglior prognosi.

Nel 2017 il test per la ricerca del sangue occulto è risultato positivo per 130.000 persone, pari al 5% dei soggetti che hanno eseguito il test. Il 75% di tali soggetti hanno successivamente aderito alla colonscopia e sono stati riscontrati circa 3.000 casi di carcinoma e 17.000 casi di adenomi al colon retto, pari rispettivamente al 3% e al 18 %.

In **Piemonte** il programma di screening prevede la **rettosigmoidoscopia** anziché la ricerca del sangue occulto. Questo esame si è dimostrato altrettanto efficace nell' identificare soggetti già malati o a rischio su cui intervenire precocemente, consentendo la risoluzione della patologia o comunque aumentando la probabilità di guarigione completa, con un evidente impatto sulla qualità di vita delle persone interessate.

CAMPAGNE INFORMATIVE

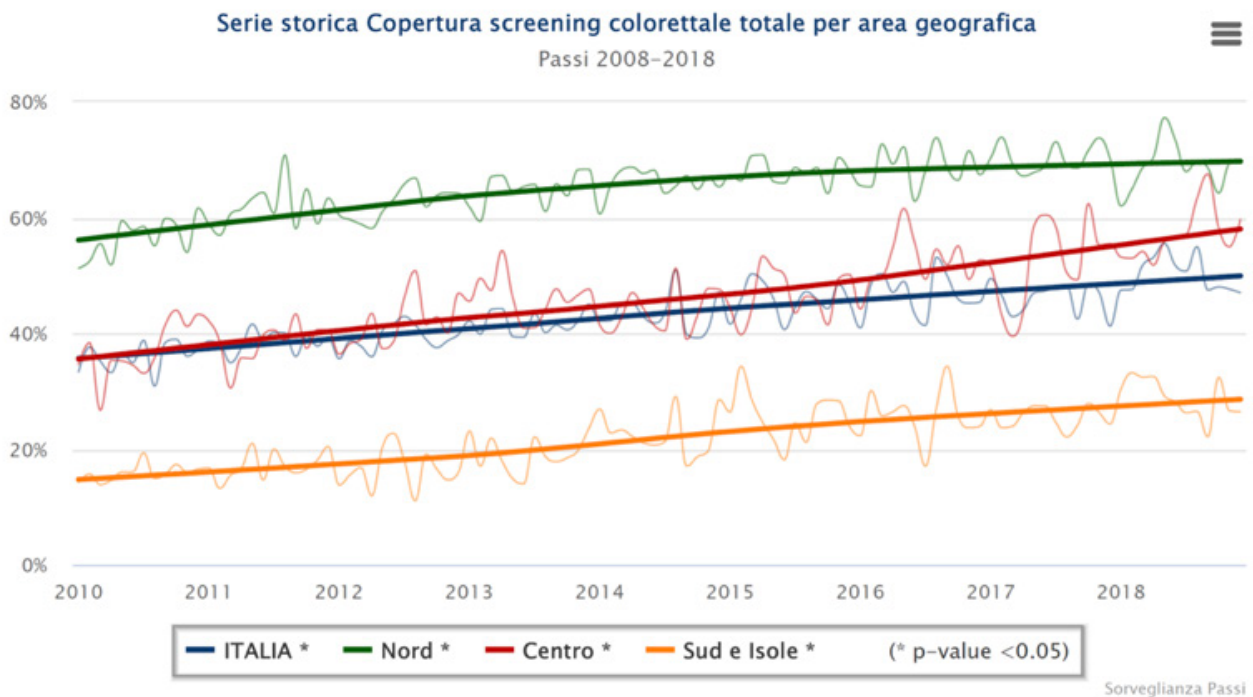
Gli organismi del SSN sono attivamente impegnati a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di aderire alle campagne di screening per la prevenzione oncologica. Il 69% della popolazione target riferisce di essere stato raggiunto da qualche iniziativa di promozione dello screening: 55% lettera della ASL, 45% campagna informativa, 40% consiglio del medico di base.

L'adesione ai programmi di screening è influenzata da variabili demografiche, sociali ed economiche: significativamente maggiore nelle persone tra 60-69 anni con un livello d'istruzione elevato e senza difficoltà economiche; più alta tra i cittadini italiani o provenienti da paesi a sviluppo avanzato rispetto agli stranieri a pressione migratoria.

DATI DI ATTIVITÀ DAL 2009 AL 2018

Dai report dell'Osservatorio Nazionale Screening (Figura 1) si evince che nel corso degli anni 2010-2018 la percentuale di persone che hanno eseguito un esame per la prevenzione dei tumori colorettali è complessivamente in aumento.

Questa crescita si registra su tutto il territorio nazionale: al Nord e al Centro questo andamento è evidente nell'intero periodo analizzato; mentre al Sud risulta più forte nell'ultimo quadriennio.



Attualmente la **copertura nazionale media dello screening coloretale** ha raggiunto il **47% circa** ma con grande disomogeneità: **65% al Nord, 48% al Centro e 25% al Sud**. L'offerta, infatti, ha significative differenze regionali (range: 12% Puglia - 73% Veneto) e non è ancora presente su tutto il territorio nazionale.

Tuttavia, in pochi anni l'offerta dello screening del colon-retto è stata estesa fino a più di **un italiano su tre** nella fascia target (50-69 anni) e nei tempi raccomandati.

Il complessivo aumento della prevenzione è attribuibile essenzialmente alla diffusione dei programmi di screening organizzati dal Ministero della Salute che garantiscono una copertura di circa il 37% della popolazione interessata. La prevenzione su iniziativa personale e a pagamento parziale o totale rappresenta solo l'8% del target ed è diffusa soprattutto nelle Regioni meridionali.



I Colori della Salute®
Suggerimenti per una vita sana



**Fondo Sanitario Integrativo
del Gruppo Intesa Sanpaolo**

Indicatori - PASSI 2015-2018					
	Copertura screening colorettales totale	Copertura screening colorettales organizzato	Copertura screening colorettales spontaneo	Ricerca sangue occulto nelle feci negli ultimi 2 anni	Colonscopia/rettosigmoidoscopia negli ultimi 5 anni
Abruzzo	39.2	25.0	13.3	28.0	19.8
Basilicata	46.5	42.3	3.1	43.3	13.4
Calabria	14.9	6.0	8.3	7.2	10.6
Campania	25.6	15.6	9.4	20.4	9.9
Emilia Romagna	68.9	63.7	4.8	63.1	18.6
Friuli Venezia Giulia	70.8	65.0	5.5	64.4	19.3
Lazio	39.4	26.1	12.4	30.3	16.2
Liguria	51.7	43.6	7.9	46.1	13.8
Lombardia	72.7	67.9	4.4	67.0	16.8
Marche	60.7	49.5	10.6	54.7	17.7
Molise	49.4	33.4	15.4	43.9	21.2
Piemonte *	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Provincia di Bolzano	64.5	52.4	11.5	51.0	27.9
Provincia di Trento	72.1	65.4	6.0	65.4	20.3
Puglia	11.9	4.3	7.1	6.2	8.6
Sardegna	44.8	38.1	6.3	37.8	14.7
Sicilia	30.8	23.8	6.2	25.7	9.8
Toscana	64.6	59.6	4.6	61.0	13.5
Umbria	61.0	53.9	6.8	53.9	19.7
Valle d'Aosta	68.9	64.8	3.9	64.5	11.0
Veneto	73.5	67.9	5.3	67.8	17.0
Italia	46.6	38.5	7.5	40.4	14.4

■ peggiore del valore nazionale
 ■ simile al valore nazionale
 ■ migliore del valore nazionale